CAPITOLATO TECNICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI E CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Il contesto
È ormai ampiamente dimostrato che una delle principali cause di molte patologie croniche è proprio l'adozione di stili di vita scorretti, quali ad esempio il tabagismo, l'abuso di alcol, l'uso di droghe e psicofarmaci, tutte collegabili al concetto più ampio di dipendenze.

Il target
Nel contesto sopra descritto i giovani rappresentano un target di peculiare interesse poiché sono una categoria particolarmente esposta al rischio dipendenze ma, al tempo stesso, su cui poter intervenire in maniera incisiva da un punto di vista preventivo considerato che eventuali stili di vita scorretti possono non essere ritenuti ancora consolidati.

Gli obiettivi di comunicazione
Collegare concettualmente le dipendenze (fumo, alcol, droghe) puntando a promuovere messaggi di sensibilizzazione collegati a un metaconcetto che sta molto a cuore ai giovani, vale a dire la salvaguardia della loro libertà declinata però in una accezione particolare, cioè: la libertà dalle dipendenze.
Sarà quindi sollecitata una riflessione volta ad evidenziare che il fumo, l'alcol e le droghe possono diventare delle catene che imbrigliano il fisico e dalle quali si fa fatica a liberarsi.
Informare correttamente sui rischi di salute che comporta uno stile di vita scorretto sarà quello di contrastare e smitizzare gli stereotipi di immagine volti al consumo proposti prepotentemente sui media dal mondo della produzione e del commercio.
Diffondere un approccio educativo centrato sul potenziamento dei fattori positivi e teso a sviluppare le capacità personali in termini di autostima, autoefficacia e resilienza.

Iniziative sul territorio
Le iniziative di comunicazione riguarderanno, quindi, la presentazione e diffusione di messaggi di contrasto all'adozione di stili di vita non corretti in un contesto ludico nel corso di eventi di grande richiamo per i giovani.
A titolo esemplificativo, potranno essere previsti nel corso dello svolgimento di eventi e/o manifestazioni momenti di narrazione con la partecipazione di rappresentanti del mondo della scienza e della medicina e di testimonianze di figure istituzionali, dello spettacolo e della società civile.
I messaggi di prevenzione potranno essere opportunamente veicolati anche ricorrendo a strumenti e mezzi in grado di raggiungere una platea ancora più ampia di giovani rispetto a quella che prenderà parte ai suddetti eventi.
Per quanto riguarda i contenuti dei messaggi, che saranno successivamente validati dal Ministero della salute, si evidenzia che andranno evitati toni paternalistici e giudicanti e che i possibili *claim* evocheranno a livello valoriale l'importanza della libertà che si rischia di perdere.

La valutazione dei richiedenti e la valutazione dei progetti
La valutazione dei richiedenti e la valutazione dei progetti avverranno ai sensi degli artt. 7 e 8 del decreto direttoriale 10 marzo 2014.

Con riferimento alla valutazione dei richiedenti di cui al cit. art. 7 l'amministrazione proponente deve rappresentare un centro di eccellenza o altamente specializzato o rappresentativo rispetto al settore in cui opera; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo).

Per quanto attiene alla valutazione dei progetti di cui al cit. art. 8 i criteri saranno i seguenti:

- rispondenza del progetto agli obiettivi di comunicazione e informazione richiesti nell'avviso; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo);
- qualità ed efficacia comunicativa del progetto; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo);
- ampiezza e rilevanza delle collaborazioni previste con altri enti; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo);
- benefici che derivano alla popolazione o ai soggetti cui è rivolta l'iniziativa; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo);
- originalità del progetto e idoneità a rappresentare un modello di funzionamento/collaborazione estendibile ad altre iniziative; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo)
- coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione del progetto o di parte di esso; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo);
- sistema di valutazione dei risultati ottenuti; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo);
- adozione di misure atte a garantire la corretta gestione delle risorse economiche impegnate dall'amministrazione nella realizzazione del progetto, con particolare riguardo al rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e integrità; il punteggio attribuito sarà da 1 (minimo) a 5 (massimo).

Per quanto riguarda il calcolo dei punteggi, il punteggio di ogni voce sarà il risultante della media dei voti espressi dai componenti del Comitato di valutazione.
Per essere giudicate valide le proposte dovranno ottenere almeno 3 punti complessivi relativamente al criterio di cui al cit. art. 7 e almeno 24 punti complessivi relativamente ai criteri di cui al cit. art. 8.